

FERROVIE APPULO LUCANE S.R.L.

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELL’INCARICO DI DIREZIONE DEI LAVORI, MISURAZIONE, CONTABILITA’ E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE RELATIVO AI LAVORI DI “RADDOPPIO TRATTA FERROVIARIA MODUGNO-PALO DEL COLLE DELLA LINEA BARI-MATERA”.

PARTE PRIMA

PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Modalità di presentazione

a) il plico contenente le buste interne relative a “documentazione amministrativa”, “offerta tecnica” e “offerta economica”, a pena di esclusione dalla gara, deve essere idoneamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, nonché pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio di cui al par. IV.5 del bando di gara e all’indirizzo di cui al par. I.1 del medesimo;

b) è, altresì, facoltà del concorrente provvedere alla consegna a mano del plico, entro il suddetto termine perentorio, allo stesso indirizzo di cui al par. IV.5 del bando, tutti i giorni non festivi, con l’esclusione del sabato, dalle ore 08.30 alle ore 13.30;

Mkt

	c) in caso di consegna con metodo diverso dal servizio postale farà fede la data e l'ora apposte sul plico dall'addetto alla ricezione;	
	d) il recapito tempestivo del plico rimane in ogni caso a esclusivo rischio del mittente;	
	e) il plico deve recare all'esterno, oltre alle informazioni relative al mittente (denominazione o ragione sociale e indirizzo), le indicazioni relative all'oggetto della gara;	
	f) il plico deve essere sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura; per lembi di chiusura si intendono quelli incollati dal concorrente dopo l'introduzione del contenuto e non anche quelli preincollati meccanicamente in fase di fabbricazione delle buste (v. Cons. Stato, Sez. VI, 21 gennaio 2013, n. 319);	
	h) il plico deve contenere al suo interno tre buste, a loro volta sigillate e controfirmate dai concorrenti; ai sensi dell'art. 37, comma 8, D.Lgs. n. 163/2006, in caso di raggruppamenti non ancora costituiti, l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che li costituiranno e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.	
	I. Contenuto della busta n. 1 "Documentazione amministrativa"	
	I.1 Documentazione richiesta a pena di esclusione:	
		Met

	a) domanda di partecipazione alla gara con specifica indicazione del codice CIG, dell'oggetto del presente appalto, nonché, relativamente al mittente, del numero telefonico, del fax e dell'indirizzo di posta elettronica certificata), recante dichiarazione del possesso:	
	1) dei requisiti di ordine generale di cui al successivo par. I.2;	
	2) dei requisiti di ordine speciale relativi alle modalità di svolgimento dell'incarico di cui al successivo par. I.3;	
	3) dei requisiti di ordine speciale relativi alla capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa di cui al successivo par. I.4;	
	la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale potrà avvenire ai sensi dell'art. 6 bis, D. Lgs n. 163/2006 e della delibera A.V.C.P. n. 111 del 20.12.2012, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità, al quale tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura possono registrarsi accedendo all'apposito link sul portale A.V.C.P. (servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute;	
	le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere sottoscritte da tutti concorrenti; in caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, le stesse dovranno essere sottoscritte da tutti i partecipanti al costituendo raggruppamento;	
	b) attestazione di aver preso esatta cognizione della natura dell'incarico e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;	
		Mbt

	<p>c) dichiarazione di avere esaminato gli elaborati progettuali, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali suscettibili di influire sulla determinazione dell'offerta, sulle condizioni contrattuali e di aver giudicato i corrispettivi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;</p>	
	<p>d) dichiarazione di accettazione della facoltà concessa alla stazione appaltante di revocare in ogni caso e momento l'aggiudicazione dell'appalto e i presupposti atti di gara, ovvero di recedere dal contratto d'appalto sottoscritto, in caso di sopravvenuta mancanza, per qualsiasi ragione, delle necessarie coperture finanziarie stanziata con la deliberazione CIPE n. 62 del 3 agosto 2011, senza che ciò comporti responsabilità alcuna di quest'ultima nei confronti del concorrente il quale, per l'effetto, dichiara altresì di rinunciare preventivamente a richiedere qualsivoglia risarcimento dei danni ipoteticamente subiti;</p>	
	<p>e) cauzione provvisoria prestata ai sensi dell'art. 75, D. Lgs n. 163/2006, a garanzia anche del rischio di pagamento della sanzione pecuniaria prevista al successivo par. 1.2 per mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive ex art. 38, comma 2 bis, D.Lgs. n. 163/2006: in caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito;</p>	
	<p>f) impegno di un fideiussore, ai sensi dell'articolo 75, comma 8, d. l.vo n. 163/2006, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del</p>	
		<p>Mbt</p>

	contratto (cauzione definitiva) di cui all'articolo 113 del d. l.vo n. 163/2006, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario;	
	g) dichiarazione di impegnarsi a mantenere vincolata la propria offerta per almeno 180 giorni dalla data di presentazione;	
	h) attestazione di avvenuto pagamento del contributo nell'importo stabilito dall'A.V.C.P., a favore della stessa secondo le modalità e i termini previsti dalle istruzioni operative relative alle contribuzioni dovute, ai sensi dell'art. 1, comma 67, L. n. 266/2005, al seguente indirizzo internet: http://www.avcp.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/ServizioRiscossioneContributi ;	
	i) indicazione della posizione Inarcassa di tutti i concorrenti, ivi compresi, in caso di costituendo raggruppamento temporaneo, tutti i soggetti che si impegnano a costituirlo;	
	l) indicazione del domicilio fiscale, del codice fiscale, della partita Iva e dell'indirizzo di posta elettronica certificata e/o numero di fax, il cui utilizzo autorizza, ai sensi dell'art. 79, comma 5 bis e <i>quinquies</i> , D.Lgs n. 163/2006 per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara (v. Cons. Stato, Sez. VI, 14 marzo 2014, n. 1296).	
	m) limitatamente ai concorrenti che presentano l'offerta tramite procuratore o institore: ai sensi degli articoli 1393 e 2206 del codice civile, deve essere allegata la scrittura privata autenticata o l'atto pubblico di conferimento della procura o della preposizione institoria o, in alternativa, una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera u), d.P.R. n. 445/2000, attestante la sussistenza e i	
		mbt

limiti della procura o della preposizione institoria, con gli estremi dell'atto di conferimento;

n) **limitatamente ai raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti**

di cui all'art. 90, comma 1, lett. d), e), f) f bis) e h), D.Lgs. n. 163/2006:

obbligo di specificazione, a pena di esclusione, delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti;

o) **limitatamente ai consorzi stabili di società di professionisti o di**

società di ingegneria: ai sensi degli artt. 90, comma 5 e 36, comma 5,

D. Lgs n. 163/2006, i consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di

offerta per quali consorziati il consorzio concorre, i quali devono

possedere e dichiarare, pena l'esclusione, il possesso dei requisiti di

cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006; a questi ultimi è, altresì, fatto

divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in

caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il

consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo

353 del codice penale. E' vietata la partecipazione a più di un

consorzio stabile; operano

p) **limitatamente ai concorrenti che ricorrono all'avvalimento:** ai sensi

e per gli effetti dell'art. 49, D. Lgs n. 163/2006, il concorrente può

avvalersi dei requisiti di ordine speciale posseduti da altro operatore

economico (denominato "ausiliario"), alle condizioni di cui al

successivo capo IV, par. IV.1;

MNet

q) **limitatamente ai concorrenti che intendono avvalersi del subappalto:** la dichiarazione prevista dal successivo capo IV, par. IV.2., nei limiti di cui all'art. 91, comma 3, D. Lgs. n. 163/2006.

I.2 Requisiti di ordine generale

Una dichiarazione redatta ai sensi della Parte Terza, capo I, del presente disciplinare di gara, attestante il possesso dei seguenti requisiti:

1) iscrizione per l'attività oggetto di appalto nell'Albo degli Architetti o degli Ingegneri, completa dei dati anagrafici e di residenza dell'iscritto;

2) sussistenza delle condizioni di cui all'art. 253, D.P.R. n. 207/2010;

3) assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, D. Lgs n. 163/2006 quali:

a) soggetti nei cui confronti è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3, l. n. 1423/1956 (ora art. 6, D. Lgs n. 159/2011), o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10, l. n. 575/1965 (ora art. 67, D. Lgs n. 159/2011);

b) soggetti nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque

mbt

causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari.

Il concorrente deve dichiarare tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione ex art. 38, comma 2 del Codice. Il concorrente non è tenuto a indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.

Le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui alle lettere a) e c) devono riguardare:

- il singolo professionista;
- tutti i soci e il direttore tecnico in caso di società in nome collettivo;
- tutti i soci accomandatari e il direttore tecnico in caso di società in accomandita semplice;
- gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

Le dichiarazioni di cui alle lett. b) e c) dell'art. 38, comma 1, D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, devono essere rese anche dal procuratore *ad negotia* se lo stesso si connota come amministratore di fatto ai sensi dell'art. 2639, comma 1 c.c. e, in forza della procura rilasciatagli,

MA

assomma in sé anche il ruolo di rappresentante della società, sia pure eventualmente solo per una serie determinata di atti (v. Cons. Stato, Ad. plen., 16 ottobre 2013, n. 23).

L'espressione «socio di maggioranza» in caso di società con meno di quattro soci e costituite in forma diversa dalla società in nome collettivo e da quella in accomandita semplice, di cui alle lett. b) e c) dell'art. 38, comma 1, D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163, s'intende riferita, oltre che al socio titolare di più del 50% del capitale sociale, anche ai due soci titolari ciascuno del 50% del capitale o, se i soci sono tre, al socio titolare del 50% (v. Cons. Stato, Ad. plen., 6 novembre 2013, n. 24).

La dichiarazione di cui all'art. 38, comma 1, lett. c) deve riguardare anche i soggetti sopraelencati che siano cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Sussiste in capo al cessionario l'onere di presentare la dichiarazione relativa al requisito di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), D.Lgs n. 163/2006, anche con riferimento agli amministratori e ai direttori tecnici che abbiano operato presso la cedente nell'ultimo anno anteriore alla data di indizione del bando (v. Cons. Stato, Ad. plen., 4 maggio 2012, n. 10).

Sussiste, altresì, in capo alla società incorporante, o risultante dalla fusione, l'onere di presentare la dichiarazione relativa al requisito di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), D.Lgs n. 163/2006, anche con riferimento agli amministratori ed ai direttori tecnici che abbiano

met

operato presso la società incorporata o le società fuse in nell'ultimo anno (v. Cons. Stato, Ad. plen., 7 giugno 2012, n. 21).

Qualora vi siano tali soggetti, il concorrente deve dichiarare l'assenza delle predette cause di esclusione oppure indicare le sentenze passate in giudicato, i decreti penali irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta.

Qualora vi siano soggetti per i quali sussistano le predette cause di esclusione, il concorrente deve dimostrare di aver adottato atti o misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata del soggetto cessato;

c) soggetti che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17, l. 19.3.1990, n. 55; l'esclusione ha la durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

d) soggetti che hanno commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

e) soggetti che hanno commesso, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara, o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

mbt

f) soggetti che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti.

Ai sensi dell'art. 4 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 30 gennaio 2015, nonché della successiva Circolare n. 19/2015 del medesimo Ministero, il concetto di definitivo accertamento è subordinato all'invito a regolarizzare anche quando l'interrogazione sia compiuta dalla stazione appaltante in funzione di verifica del possesso del requisito in parola (cfr. Cons. Stato, Sez. IV, ord. 29 settembre 2015, n. 4542).

Si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'art. 2, co. 2, d. l. n. 210/2002, convertito, con modificazioni, dalla l. n. 266/2002; i soggetti di cui all'art. 47, co. 1, d. lvo. n. 163/2006 dimostrano, ai sensi dell'art. 47, co. 2, d. lvo. n. 163/2006, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Al medesimo proposito, non è ammissibile la partecipazione alla procedura di gara del soggetto che, al momento della scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione, non abbia già conseguito il provvedimento di accoglimento dell'istanza di rateizzazione o dilazione del debito tributario (v. Cons. Stato, Ad. plen., 5 giugno 2013, n. 15 e 20 agosto 2013, n. 20);

mba

	g) soggetti iscritti, ai sensi del comma 1 <i>ter</i> dell'art. 38, D.Lgs n. 163/2006, nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, D.Lgs. n. 163/2006, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;	
	h) soggetti che non presentino la certificazione di cui all'art. 17, legge n. 68/1999, salvo il disposto del comma 2 dell'art. 38, D.Lgs n. 163/2006;	
	i) soggetti nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), D.Lgs n. 231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36 <i>bis</i> , comma 1, d.l. n. 223/2006, convertito, con modificazioni, dalla l. n. 248/2006;	
	<i>l-bis</i>) nei cui confronti, ai sensi dell'art. 40, comma 9- <i>quater</i> , risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all' art. 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;	
	<i>l-ter</i>) soggetti di cui alla precedente lettera b) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13.5.1991, n. 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12.7.1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, co. 1, l. n. 689/1981. La circostanza di	
		<i>Mot</i>

cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'A.V.C.P., la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio.

Valgono per la dichiarazione di cui alla presente lett. m-ter) le prescrizioni di cui alle precedenti lett. b) e c) quanto a "procuratori *ad negotia*" (Ad. plen., n. 23/2013 *cit.*) e "socio di maggioranza" (Ad. plen., n. 24/2013 *cit.*);

l-*quater*) soggetti che si trovino, rispetto a un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili a un unico centro decisionale.

I concorrenti allegano, alternativamente:

- la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. rispetto ad alcun soggetto e di avere formulato l'offerta autonomamente;

- la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c. c. e di avere formulato l'offerta autonomamente;

mlt

	- la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 cod. civ. e di avere formulato l'offerta autonomamente.	
	Nelle ipotesi suindicate, la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili a un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.	
	2) di non essersi avvalso dei piani di emersione in applicazione della l. n. 266/2002;	
	3) l'inesistenza delle cause di esclusione dalla procedura di appalto di cui all'art. 41, D. Lgs. n. 198/2006;	
	4) l'inesistenza delle cause di esclusione dalle procedure di appalto di cui all'art. 44, D. Lgs. n. 286/1998;	
	5) di non aver instaurato, a decorrere dal 28.11.2012, a norma dell'art. 53, comma 16 <i>ter</i> , D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dall'art. 1, comma 42, lett. e), l. n. 190/2012, rapporti lavorativi o professionali con ex dipendenti pubblici che abbiano esercitato negli ultimi tre anni di servizio, poteri autoritativi o negoziali per conto delle amministrazioni di cui ha beneficiato il concorrente;	
	6) l'assenza di partecipazione plurima, ai sensi degli articoli 36, comma 5, e 37, comma 7, D.Lgs. n. 163/2006, ossia che alla stessa gara il concorrente non partecipa individualmente e in raggruppamento temporaneo, ovvero quale consorziato di consorzio stabile.	

mbt

Ai sensi dell'art. 38, comma 2 bis, D.Lgs. n. 163/2006, come inserito dall'art. 39 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 del medesimo articolo 38, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria pari allo 0,2% dell'importo a base d'asta, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, la stazione appaltante assegnerà al concorrente il termine di dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarità non essenziali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo il concorrente è escluso dalla gara.

Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui all'art. 38, D.Lgs. n. 163/2006, si applica l'art. 43, d.P.R. n. 445/2000;

m) in caso di raggruppamento temporaneo già costituito, dovrà essere prodotto l'atto costitutivo del raggruppamento, contenente il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria secondo le modalità di cui all'art. 37, D.Lgs. n. 163/2006.

mlt

I.3 Requisiti di ordine speciale relativi alle modalità di svolgimento dell'incarico.

Indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario dell'incarico, lo stesso deve essere espletato da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle relative qualificazioni professionali.

Il concorrente deve, altresì, predisporre, per lo svolgimento dell'incarico, un gruppo di lavoro formato da 5 (cinque) figure professionali tecniche (persone fisiche). A tal fine, indica, a pena di esclusione dalla gara, le generalità delle suddette figure con la specificazione dei relativi *curricula*, distinte come segue:

a) n. 1 (uno) ingegnere con esperienza decennale nel campo dei lavori pubblici, abilitato all'esercizio della professione ed iscritto al relativo Ordine professionale, in possesso di laurea quinquennale, secondo l'ordinamento precedente al D.M. n. 509/1999, che svolgerà la funzione di Direttore dei Lavori con compiti di controllo, curando che i lavori cui è preposto siano eseguiti a regola d'arte e in conformità del progetto e del contratto ai sensi dell'art. 148 del D.P.R. n. 207/2010;

b) n. 1 (uno) ingegnere con esperienza decennale nel campo dei lavori pubblici, abilitato all'esercizio della professione e iscritto al relativo Ordine professionale, in possesso di laurea quinquennale,

mbt

secondo l'ordinamento precedente al D.M. n. 509/1999, in possesso dei requisiti professionali di cui all'art. 92, comma 1, lettera e) del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, che svolgerà la funzione di Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori ai sensi dell'art. 151 del Regolamento. Tale funzione può essere svolta dal Direttore dei lavori qualora in possesso dei requisiti previsti dalla normativa. Nell'eventualità che il Direttore dei lavori non possa svolgere le funzioni di Coordinatore per l'esecuzione dei lavori, tali funzioni devono essere svolte da un Direttore operativo, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa;

c) n. 1 (uno) ingegnere con esperienza decennale nel campo dei lavori pubblici, abilitato all'esercizio della professione e iscritto al relativo Ordine professionale, in possesso di laurea quinquennale, secondo l'ordinamento precedente al D.M. n. 509/1999, che svolgerà le funzioni di Direttore operativo ai sensi dell'art. 149 del D.P.R. n. 207/2010. Il Direttore operativo collaborerà con il Direttore dei lavori nel verificare che le lavorazioni da realizzare siano eseguite regolarmente e nell'osservanza delle clausole contrattuali;

d) n. 2 (due) professionisti con esperienza decennale nel campo dei lavori pubblici, abilitati all'esercizio della professione ed iscritti al relativo Ordine professionale, che svolgeranno la funzione di Ispettore di cantiere ai sensi dell'art. 150 del D.P.R. n. 207/2010.

N.B.: Si applicano tutti i limiti alla partecipazione previsti dall'art. 253, D.P.R. n. 207/2010 e, per i raggruppamenti temporanei previsti dallo

mbt

stesso articolo 90, comma 1, lettera g), del codice, l'obbligo di prevedere, oltre alle cinque figure di cui sopra, quale progettista la presenza di almeno un professionista laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione; la violazione degli stessi comporta l'esclusione dalla gara.

1.4 Requisiti di ordine speciale relativi alla capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa

L'importo complessivo dei lavori posti a base di gara è pari:

€ 13.799.517,79 dei quali:

€ 9.636.482,86 per la categoria I/g;

€ 2.692.773,24 per la categoria VI/a;

€ 1.470.261,69 per la categoria III/c;

A pena di esclusione, i concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti minimi di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa ex art. 263 del D.P.R. n. 207/2010:

a) un fatturato globale per servizi i cui all'articolo 252 del Regolamento, espletati negli ultimi 5 (cinque) esercizi antecedenti la pubblicazione del bando di gara, per un importo non inferiore a €. 2.053.742,86 (pari a quattro volte l'importo a base d'asta);

b) l'avvenuto espletamento, nei dieci anni antecedenti la pubblicazione del bando, di servizi di cui all'articolo 252 del Regolamento, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe

mbt

	professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria pari	
	a 2 (due) volte l'importo stimato dei lavori cui la prestazione si riferisce,	
	calcolato con riguardo a ognuna delle classi e categorie;	
	L'importo stimato dei lavori è pari:	
	€ 27.599.035,58 dei quali:	
	€ 19.272.965,72 per la categoria I/g;	
	€ 5.385.546,48 per la categoria VI/a;	
	€ 2.940.523,38 per la categoria III/c;	
	c) l'avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di:	
	- due servizi di cui all'articolo 252 del Regolamento relativi a lavori	
	appartenenti alla classe/categoria I/g, individuate sulla base delle	
	elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo	
	totale non inferiore a €. 7.709.186,29, pari a 0,80 volte l'importo stimato	
	dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo alla	
	classe e categoria specificata e riferiti a tipologie di lavori analoghi	
	per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto	
	dell'affidamento;	
	- due servizi di cui all'articolo 252 del Regolamento relativi ai lavori	
	appartenenti alla classe/categoria VI/a, individuate sulla base delle	
	elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo	
	totale non inferiore a €. 2.154.218,59, pari a 0,80 volte l'importo stimato	
	dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo alla	
	classe e categoria specificata e riferiti a tipologie di lavori analoghi	
		mbt

	per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento;	
	- due servizi di cui all'articolo 252 del Regolamento relativi ai lavori appartenenti alla classe/categoria III/c, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore a €. 1.176.209,35, pari a 0,80 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo alla classe e categoria specificata e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento;	
	ai sensi dell'art. 261, D.P.R. n. 207/2010, il ridotto requisito non è frazionabile per i raggruppamenti temporanei;	
	d) un numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni dal concorrente di 10 (dieci) unità (comprendente i soci attivi, i dipendenti, i consulenti su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, muniti di partiva IVA e che facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, e i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni), pari a 2 (due) volte le unità di personale stimate nel bando per lo svolgimento dell'incarico.	
	Per i raggruppamenti temporanei, i requisiti di cui al presente par. 1.4, con esclusione della lett. c), devono essere posseduti	
		<i>met</i>

cumulativamente dal raggruppamento; il mandatario deve possedere i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascun mandante, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dal o dai mandanti.

Per i consorzi stabili di cui all'art. 90, comma I, lettera h) del D. Lgs. n. 163/2006 i requisiti di cui alla presente paragrafo devono essere posseduti in conformità alle disposizioni di cui agli artt. 35 e 36, D. Lgs n. 163/2006.

I servizi valutabili sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. L'approvazione dei servizi di direzione lavori si intende riferita alla data della deliberazione di cui all'art. 234, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010.

II. Contenuto della busta n. 2 "Offerta tecnica"

In questa busta deve essere contenuta, a pena di esclusione, solo l'offerta tecnica (cfr. Cons. Stato, Sez. V, 15 luglio 2013, n. 3841; T.A.R. Puglia, Bari, Sez. I, 2 settembre 2014, n. 1053; T.A.R. Lombardia, Milano, Sez. IV, 2 luglio 2014, n. 1716), debitamente sottoscritta dal concorrente personalmente o da un suo legale rappresentante e costituita da:

a) una relazione tecnica illustrativa sull'attività professionale e il merito tecnico dell'offerente, contenente la descrizione di:

mbt

	<p>a.1) almeno un servizio di direzione lavori ritenuto dal concorrente significativo della propria capacità professionale a eseguire la prestazione richiesta, scelto tra interventi qualificabili come affini a quello oggetto di affidamento, secondo i criteri desumibili dalle tariffe professionali;</p>	
	<p>a.2.) almeno un servizio di coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, espletato ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., anch'esso ritenuto dal concorrente significativo della propria capacità professionale a eseguire l'ulteriore prestazione richiesta, scelto tra interventi qualificabili come affini a quello oggetto di affidamento, secondo i criteri desumibili dalle tariffe professionali;</p>	
	<p>per entrambi i ridetti servizi svolti devono essere indicati l'importo dei lavori oggetto delle prestazioni illustrate, ripartito per classi e categorie, il periodo di esecuzione, il soggetto committente, gli esecutori dei servizi illustrati e il loro ruolo all'interno del gruppo di lavoro partecipante alla presente gara, la natura e le caratteristiche delle prestazioni effettuate, nonché le analogie fra le opere e i servizi illustrati e le caratteristiche principali delle opere e servizi oggetto della presente procedura selettiva.</p>	
	<p>La relazione, comprensiva di testi, grafici e immagini, non potrà superare un massimo di 25 (venticinque) facciate (composte in formato A4, con testo di dimensione 12, massimo 50 righe per pagina), comprensive di un massimo di n. 2 tavole grafiche per ogni opera e/o servizio illustrato (in formato non superiore ad A4). Fermo il</p>	
		<p>mat</p>

suddetto limite di facciate, potranno essere inserite nella relazione pagine composte in formato A3 solo se riguardanti illustrazioni grafiche, diagrammi e simili, con esclusione di testi;

b) una relazione tecnica illustrativa sulle modalità di esecuzione del servizio oggetto di gara, recante:

- l'analisi e il commento delle tematiche che caratterizzano il servizio offerto in relazione alle esigenze della committenza, dell'utenza finale, al generale contesto territoriale e ambientale in cui si inseriranno le opere;
- l'indicazione, l'analisi e il commento delle modalità di esecuzione del servizio nel suo complesso, anche avuto riguardo all'articolazione delle varie fasi previste;
- l'analisi e il commento delle modalità di esecuzione del servizio in sede di realizzazione delle opere progettate, con riguardo all'organizzazione dell'Ufficio di Direzione dei lavori, alle attività di controllo e alla sicurezza nel cantiere;
- l'illustrazione di eventuali elementi innovativi per le soluzioni organizzative e metodologiche che verranno adottate;
- le misure, gli strumenti e le procedure che saranno adottate per garantire la qualità della prestazione.

La relazione, comprensiva di testi, grafici e immagini, non potrà superare un massimo di 25 (venticinque) facciate (composte in formato A4, con testo di dimensione 12, massimo 50 righe per pagina). Fermo il suddetto limite di facciate, potranno essere inserite

onlat

nella relazione pagine composte in formato A4 solo se riguardanti illustrazioni grafiche, diagrammi e simili, con esclusione di testi;

c) una relazione illustrativa sulla consistenza e qualità delle risorse umane e strumentali messe a disposizione per lo svolgimento del servizio, contenente:

- la presentazione commentata del gruppo di lavoro e del soggetto incaricato dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche;
- l'illustrazione degli elementi connotativi della competenza specialistica posseduta dal personale responsabile delle varie parti del servizio, con specifico riguardo all'esperienza maturata nella prestazione di servizi della stessa natura o assimilabili a quello oggetto di affidamento;
- la descrizione delle attrezzature tecniche e logistiche, delle apparecchiature, del software disponibili, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e ricerca che verranno utilizzati per l'espletamento del servizio oggetto di gara, anche con riguardo agli eventuali profili di innovazione tecnologica.

Alla relazione dovranno essere allegati i *curricula* delle figure professionali nominativamente indicate. Ciascun *curriculum* dovrà essere redatto in non più di 10 (dieci) cartelle in formato A4.

Con esclusione dei *curricula* suindicati, la relazione, comprensiva di testi, grafici e immagini, non potrà superare 20 (venti) facciate composte in formato A4, con testo di dimensione 12, massimo 50 righe

mbt

per pagina). Fermo il suddetto limite di facciate, potranno essere inserite nella relazione pagine composte in formato A4 solo se riguardanti illustrazioni grafiche, diagrammi e simili, con esclusione di testi.

La Commissione non prenderà in considerazione le relazioni di cui sopra nelle parti eccedenti i limiti indicati.

d) in caso di raggruppamento temporaneo, la **specificazione delle parti del servizio offerto che saranno eseguite dai singoli concorrenti riuniti;**

e) in caso di subappalto, la **specificazione delle parti del servizio offerto che saranno affidate in subappalto;**

f) l'eventuale certificazione di qualità.

III. Contenuto della busta n. 3 "Offerta economica"

In questa busta deve essere contenuta l'offerta economica, redatta mediante dichiarazione, sottoscritta a pena di esclusione dal concorrente personalmente o da un suo legale rappresentante, contenente l'indicazione in cifre e in lettere del ribasso percentuale unico, relativo alle prestazioni professionali e alle spese.

In caso di discordanza tra l'indicazione in cifre e quella in lettere, sarà considerata valida quella più vantaggiosa per le F.A.L. s.r.l..

Non sono ammesse offerte parziali o offerte in aumento.

IV. Altre condizioni rilevanti per la partecipazione

IV.1 Avvalimento

mlt

In applicazione della Parte Prima, par. I.1, lett. q), del presente disciplinare di gara, l'avvalimento è ammesso alle seguenti condizioni, a pena di esclusione:

a) è ammesso l'avvalimento cd. "plurimo o frazionato" (v. Cons. Stato, Sez. V, 9 dicembre 2013, n. 5874; comunicato dell'A.V.C.P. del 20.3.2014);

b) dello stesso ausiliario non può avvalersi più di un concorrente;

c) agli ausiliari è fatto divieto di partecipare in proprio alla gara;

e) l'istituto dell'avvalimento è applicabile al solo concorrente e non anche all'impresa ausiliaria (divieto di cd. "avvalimento a cascata", v. Cons. Stato, Sez. IV, 24 maggio 2013, n. 2832);

f) anche gli ausiliari devono possedere i requisiti di cui all'art. 38, D.Lgs n. 163/2006;

g) ai sensi dell'art. 49, comma 2, D.Lgs n. 163/2006, alla documentazione amministrativa devono essere allegati:

1) una dichiarazione del concorrente attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'ausiliario;

2) una o più dichiarazioni dell'ausiliario con cui quest'ultimo:

- attesta il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 38, D.lgs. n. 163/2006;

- si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente e di cui si avvale il concorrente medesimo,

mbt

attestandone il possesso in proprio con le modalità richieste ai concorrenti;

- attesta che non partecipa alla gara in proprio o in raggruppamento o consorzio ai sensi dell'articolo 34, D.Lgs. n. 163/2006;

3) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'ausiliario si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto, secondo le indicazioni di cui all'art. 88, comma 1, D.P.R. n. 207/2010 (cfr., Cons. Stato, Sez. III, 11 luglio 2014, n. 3599); nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

IV.2 Subappalto

Ai sensi dell'art. 91, comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006, il concorrente non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per le attività relative alle indagini geologiche, geotecniche e sismiche, a sondaggi, a rilievi, a misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con l'esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali.

A tal fine indica i servizi o le parti del servizio offerto che intende subappaltare.

IV.3 Riduzione dell'importo della cauzione provvisoria

not

Ai sensi degli artt. 40, comma 7 e 75, comma 7 del D.Lgs. n. 163/2006, l'importo della cauzione provvisoria di cui al par. III.1, lettera a), del bando di gara è ridotto del 50% per i concorrenti in possesso di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, con le seguenti precisazioni:

a) la predetta condizione è dimostrata mediante allegazione dell'originale o della copia autenticata del certificato del sistema di qualità conforme alle predette norme, oppure mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46, d.P.R. n. 445/2000 riportante i contenuti della certificazione originale;

b) la predetta condizione può, altresì, essere dimostrata con l'allegazione dell'attestazione S.O.A., in originale o copia autenticata, che ne riporti l'annotazione;

c) in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario la riduzione è ammessa solo se la condizione ricorra per tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati;

d) in caso di avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, per beneficiare della riduzione, il requisito della qualità deve essere posseduto in ogni caso dall'operatore economico concorrente, indipendentemente dalla circostanza che sia posseduto dall'ausiliario.

IV.4 Cause di esclusione

mbat

In conformità al disposto normativo di cui all'art. 46 comma 1 *bis* del D. Lgs. n. 163/2006, l'esclusione del concorrente può essere disposta nelle seguenti ipotesi:

a) in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal Codice dei contratti pubblici, dal Regolamento di attuazione e da altre disposizioni di legge vigenti;

b) nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali;

c) in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Ai sensi dell'art. 46, comma 1 *ter*, del Codice, come aggiunto dall'art. 39 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, le disposizioni di cui all'articolo 38, comma 2 *bis*, si applicano a ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara.

PARTE SECONDA

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

I. Criterio di aggiudicazione:

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs.

mlot

n.163/2006, determinata in base ai seguenti elementi di valutazione dell'offerta e di relativa ponderazione:

a) qualità dell'attività professionale e del merito tecnico desunti dalla relazione tecnica illustrativa di cui alla lettera a) del precedente par. II. «Contenuto della busta n. 2 "Offerta tecnica"»: P_a: 20 punti;

b) caratteristiche metodologiche, tecnico-organizzative e qualitative dell'offerta desunte dalla relazione di cui alla lettera b) del precedente par. II. «Contenuto della busta n. 2 "Offerta tecnica"»: P_b: 30 punti;

c) consistenza delle risorse umane e strumentali messe a disposizione della commessa, desunte dalla relazione di cui alla lettera c) del precedente par. II. «Contenuto della busta n. 2 "Offerta tecnica"»: P_c: 20 punti;

d) elemento prezzo: P_d = 30 punti.

Il punteggio relativo agli elementi a), b) e c) sarà attribuito col metodo "aggregativo compensatore" di cui all'allegato "G" del D.P.R. n. 207/2010.

Il punteggio relativo all'elemento d) sarà attribuito in base alla seguente formula di seguito riportata (allegato "M" del D.P.R. n. 207/2010):

K_{di}	(per $A_i \leq A_{soglia}$)	=	$(X * A_i / A_{soglia}) * P_d$
K_{di}	(per $A_i > A_{soglia}$)	=	$X + (1,00 - X) * [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$

mat

ove:

K_{di}	=	punteggio relativo all'elemento prezzo attribuito al concorrente i-esimo
A_i	=	valore dell'offerta del concorrente i-esimo
A_{soglia}	=	media aritmetica dei valori delle offerte dei concorrenti
X	=	... (allegato "P" del D.P.R. n. 207/2010, punto II, lettera b)
P_d	=	fattore ponderale per l'elemento d): in particolare $P_d = \dots$

Per l'attribuzione dei punteggi complessivi delle singole offerte esaminate si procederà applicando la formula di seguito riportata:

$$\dots (K = K_a + K_b + K_c + K_d) \dots$$

La Commissione, all'uopo nominata, procederà alla valutazione delle offerte presentate.

Si precisa che, relativamente al punteggio totale raggiunto dal concorrente per gli elementi a), b) e c), saranno escluse dalla gara quelle offerte che non abbiano raggiunto il punteggio minimo di 42/100, in quanto considerate non idonee alle esigenze della stazione appaltante.

Inoltre, si precisa che, relativamente al punteggio totale raggiunto dal concorrente, saranno escluse dalla gara quelle offerte che non abbiano raggiunto il punteggio minimo di 60/100, in quanto considerate non idonee alle esigenze della stazione appaltante.

La Commissione valuterà, inoltre, ai sensi dell'art. 86, comma 2, D.Lgs. n. 163/2006, la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di

mbt

valutazione, siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara.

II. Fasi di gara:

II.1 Fase iniziale di ammissione alla gara

a) Il giorno e l'ora fissati dal par. IV.8 del bando di gara per l'apertura dei plichi pervenuti, la Commissione di gara provvede, in seduta pubblica, dopo aver numerato progressivamente i plichi pervenuti nei termini, a verificare:

1) la correttezza formale e il confezionamento dei plichi e, in caso di non integrità o altre irregolarità relative alla chiusura degli stessi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte, ne dispone l'esclusione;

2) dopo l'apertura dei plichi non esclusi, la correttezza formale e il confezionamento delle buste interne contenenti "Documentazione amministrativa", "Offerta tecnica" ed "Offerta economica";

b) la Commissione di gara, provvede all'apertura della busta contenente la "Documentazione amministrativa" e a verificare:

1) che non abbiano presentato offerte concorrenti che sono fra di loro in situazione di controllo o con commistione di centri decisionali e, in caso positivo, ad escluderli entrambi dalla gara;

2) che i consorziati, per conto dei quali i consorzi hanno indicato che concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e, in caso positivo, a escludere il consorzio indicato e il consorzio dalla gara;

mlt

3) che gli operatori economici raggruppati o consorziati, oppure i soggetti indicati come ausiliari, non abbiano presentato offerta in altra forma, singolarmente o in altri raggruppamenti o consorzi, oppure abbiano assunto la veste di soggetti ausiliari per conto di altri concorrenti e, in caso positivo, a escluderle dalla gara;

4) l'adeguatezza della documentazione presentata, in relazione ai requisiti necessari alla partecipazione e a ogni altro adempimento richiesto dal presente disciplinare di gara;

Provvede, inoltre, a stilare l'elenco dei concorrenti ammessi e, separatamente, di quelli eventualmente esclusi.

Al termine delle operazioni concorsuali relative all'ammissibilità dei concorrenti, indi prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte tecniche presentate, la stazione appaltante provvederà al sorteggio pubblico di un numero di concorrenti pari al 10% del numero complessivo degli ammessi, arrotondato all'unità superiore, ai quali, ai sensi dell'art. 48, comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006, verrà richiesto di esibire, entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni dalla richiesta, la documentazione attestante il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa autodichiarati per la partecipazione alla gara..

II.2 Esame "Offerta tecnica"

La Commissione di gara, in una o più sedute riservate, procede, sulla base della documentazione contenuta nella busta interna "Offerta tecnica", alla valutazione delle offerte e procede all'assegnazione

PNat

dei punteggi con le modalità e i criteri di cui al precedente capo I del presente disciplinare.

II.3 Apertura della busta "Offerta economica"

La Commissione di gara, in seduta pubblica, provvede:

- 1) alla lettura dei punteggi assegnati alle offerte tecniche;
- 2) all'apertura delle offerte economiche;
- 3) alla lettura degli importi e dei ribassi offerti da ciascun concorrente;
- 4) alla determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri e le formule di cui al precedente capo I del presente disciplinare;
- 5) a verificare la non imputabilità delle offerte a un medesimo centro decisionale e all'eventuale esclusione dei concorrenti;
- 6) alla formulazione della graduatoria e alla dichiarazione dell'aggiudicazione provvisoria dell'appalto; in caso di parità di punteggio tra più offerte, l'aggiudicazione provvisoria si determinerà mediante sorteggio;
- 7) a individuare le eventuali offerte anomale ai fini della relativa verifica di congruità;
- 8) a disporre, in seduta riservata, la verifica di congruità delle offerte sospette di anomalia, nel rispetto del procedimento di cui agli artt. 86 e ss. D.Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 121 del D.P.R. n. 207/2010 (v. Cons. Stato, Sez. IV, 27 marzo 2014, n. 1478);

met

9) in caso di accertamento dell'anomalia dell'offerta, la stessa sarà esclusa e si procederà alla verifica dell'offerta che segue in graduatoria e, così, fino all'individuazione dell'offerta congrua;

10) si addiverrà all'aggiudicazione provvisoria, anche in presenza di una sola offerta valida.

III. Aggiudicazione

a) l'aggiudicazione provvisoria diviene definitiva, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, D.Lgs. n. 163/2006, a seguito dell'approvazione da parte dell'organo competente;

b) ai sensi dell'art. 11, commi 7 e 8 del D.Lgs n. 163/2006, l'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta e diventa efficace dopo la verifica, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del Codice in capo all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, del possesso dei prescritti requisiti generali e speciali; la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale potrà avvenire ai sensi dell'art. 6 bis, D.Lgs. n. 163/2006 e della delibera A.V.C.P. n. 111 del 20.12.2012, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità, al quale tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura possono registrarsi accedendo all'apposito link sul portale A.V.C.P. (servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute;

c) ai sensi degli articoli 71 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 la stazione appaltante può:

mlet

1) procedere in ogni momento alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale, richiedendo agli altri concorrenti di comprovare i predetti requisiti, salvo il caso in cui possano essere verificati d'ufficio ai sensi dell'articolo 43, D.P.R. n. 445/2000, escludendo l'operatore economico per il quale i requisiti dichiarati non siano comprovati;

2) annullare l'aggiudicazione, qualora accerti, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più d'uno dei requisiti richiesti in sede di gara.

IV. Adempimenti successivi alla conclusione della gara e obblighi dell'aggiudicatario

a) l'aggiudicatario è obbligato a:

1) fornire tempestivamente alla stazione appaltante la documentazione necessaria alla stipula del contratto e le informazioni necessarie allo stesso scopo, nonché a depositare le spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa;

2) per i raggruppamenti temporanei di concorrenti non ancora costituiti, produrre l'atto per scrittura privata autenticata o atto pubblico oppure firmato ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs n. 82/2005 di avvenuto conferimento del mandato collettivo all'operatore indicato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;

b) qualora l'aggiudicatario non stipuli il contratto nei termini prescritti, ovvero non assolva i precedenti obblighi in tempo utile per la

mbt

	sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione, ancorché definitiva, è revocata dalla stazione appaltante;	
	c) nel caso di cui alla precedente lettera b), la stazione appaltante provvede a incamerare la cauzione provvisoria, fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni quali i maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione;	
	d) la stazione appaltante in ogni caso e momento si riserva, e l'aggiudicatario accetta, la facoltà di revocare l'aggiudicazione dell'appalto e i presupposti atti di gara, ovvero di recedere dal contratto di appalto sottoscritto, in caso di sopravvenuta mancanza, per qualsiasi ragione, delle necessarie coperture finanziarie stanziare con la deliberazione CIPE n. 62 del 3 agosto 2011, senza che ciò comporti responsabilità alcuna di quest'ultima nei confronti dell'aggiudicatario il quale, per l'effetto, rinuncia preventivamente a richiedere qualsivoglia risarcimento dei danni ipoteticamente subiti.	
	PARTE TERZA	
	DOCUMENTAZIONE E INFORMAZIONI	
	I. Disposizioni sulla documentazione, sulle dichiarazioni e sulle comunicazioni	
	a) tutte le dichiarazioni richieste: 1) sono rilasciate ai sensi dell'art. 47, D.P.R. n. 445/2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso);	
		met

	2) devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità (T.A.R. Lombardia, Milano, Sez. I, 25 settembre 2014, n. 2392);	
	3) devono essere corredate dal numero di fax e dall'indirizzo di posta elettronica certificata del concorrente, dove la stazione appaltante può inviare richieste e comunicazioni;	
	4) devono essere sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati o consorziati, ancorché appartenenti a eventuali soggetti ausiliari, ognuno per quanto di propria competenza;	
	b) ai sensi dell'art. 47, comma 2, D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni rese nell'interesse proprio del dichiarante possono riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi a altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza (v. Cons. Stato, Sez. III, 2 luglio 2014, n. 3325);	
	c) alla documentazione dei concorrenti non residenti in Italia si applicano gli artt. 38, comma 5, 45, comma 6, e 47, D.Lgs. n. 163/2006;	
	d) le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di attestazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni o detenute stabilmente da queste possono essere sostituite dalle certificazioni o attestazioni in originale o in copia autenticata ai sensi degli artt. 18 e 19, D.P.R. n. 445/2000;	
	e) le comunicazioni della stazione appaltante ai concorrenti, in tutti i casi previsti dal presente disciplinare di gara, si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese a uno dei recapiti indicati dagli stessi soggetti ai sensi della precedente lett. a),	

met

	punto 3); le stesse comunicazioni possono essere fatte, a ogni effetto, anche mediante fax o posta elettronica certificata, oppure con qualunque altro mezzo ammesso dalla legge;	
	f) ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 32 della l. n. 190/2012 e dell'art. 23, comma 1, lettera b), D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, la stazione appaltante provvederà a dare pubblicità di tutte le informazioni relative al procedimento di aggiudicazione dell'appalto relativo alla realizzazione di tutte le opere e provviste, occorrenti per eseguire e dare completamente ultimati i lavori indicati in oggetto.	
	II. Disposizioni finali	
	a) controversie: tutte le controversie derivanti dal contratto d'appalto saranno deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Bari, con esclusione della giurisdizione arbitrale;	
	b) interpello: la stazione appaltante si avvale della facoltà di cui all'art. 140, commi 1 e 2, D.Lgs. n. 163/2006, per cui in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, saranno interpellati progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, se ancora in possesso dei necessari requisiti, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori; l'interpello avverrà in ordine decrescente a partire dall'operatore economico che ha formulato la prima migliore offerta originariamente ammessa, escluso l'originario aggiudicatario; l'affidamento all'operatore supplente	
		mbt

avviene alle medesime condizioni economiche già proposte dallo stesso in sede di offerta, sino al quinto migliore offerente in sede di gara, escluso l'originario aggiudicatario.

c) **trattamento dati personali:** ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara, si informa che:

1) titolare del trattamento, nonché responsabile unico del procedimento è l'ing. Massimiliano Natile;

2) il trattamento dei dati avviene ai soli fini dello svolgimento della gara e per i procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, nel rispetto del segreto aziendale e industriale;

3) il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), D.Lgs. n. 196/2003, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, e sono effettuate dagli incaricati al trattamento di dati personali a ciò autorizzati dal titolare del trattamento;

4) i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato ai sensi dei vigenti provvedimenti del Garante, sono trattati in misura non eccedente e pertinente ai soli fini dell'attività sopra indicata e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;

5) i dati possono venire a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti della Commissione di gara, possono

met

essere comunicati ai soggetti cui la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento o a soggetti cui la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso, ove abbiano interesse a ricorrere;

6) i dati non vengono diffusi, salvo quelli dei quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge;

7) l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui all'art. 13, D.Lgs. n. 196/2003;

8) con la partecipazione l'interessato consente espressamente, senza necessità di ulteriore adempimento, al trattamento dei dati personali nei limiti e alle condizioni di cui alla presente lettera c);

d) **norme richiamate:** fanno parte integrante del presente disciplinare di gara e del successivo contratto d'appalto:

1) il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;

2) il regolamento di attuazione approvato con D.P.R. n. 207/2010;

3) tutta la normativa vigente compatibile con la presente gara d'appalto.

Bari, 12 febbraio 2016

Il Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Massimiliano Natile

Massimiliano Natile